



COMUNE DI ASCOLI PICENO

medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana
SETTORE AMMINISTRAZIONE FINANZA
E CONTROLLO

Prot. 3744

19 gennaio 2012

Disciplinare di gara

Procedura ristretta per la ricerca del socio privato non stabile dell' ASC s.r.l. alla quale contestualmente affidare in concessione il servizio pubblico locale di rilevanza economica dei rifiuti solidi urbani integrati, verde pubblico, illuminazione pubblica stradale

1. Ente concedente

Il Comune di Ascoli Piceno (Ascoli Piceno), nel seguito anche indicato come «*il Comune*», ovvero «*il Comune concedente*», Piazza Arringo n.1, c.a.p. I- 63100, tel. (+39) 0736/2981, fax (+39) 0736/298238, p.i. n. 00229010442; indirizzo *e-mail* serv.protocollo@comune.ascolipiceno.it, pec comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it sito *internet*: www.comune.ascolipiceno.it.

Questi i principali dati socio-economici del Comune di Ascoli Piceno :

<i>Comune di Ascoli Piceno</i>		<i>(tav. 1)</i>	
Parametro	U.M.	Valore	
1. Abitanti residenti (2010)	n.	51.168	
2. Reddito complessivo Irpef (2009)	euro	635.870.606	
3. Reddito per abitante Irpef (2009)	euro/ab.	12.419	
4. Reddito Irpef per famiglia (2009)	euro/fam.	22.549	
5. Superficie	kmq	160,51	
6. Reddito Irpef per abitante (2009) Italia	euro/ab.	11.706	
7. Densità abitativa (2010)	ab./kmq.	318,8	
8. Densità abitativa (2009) Italia	ab./kmq.	203	

(Fonte: Il Sole-24 Ore, Istat, MEF)

2. Oggetto della gara

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara per la procedura ristretta per la ricerca del socio privato non stabile dell' Azienda Servizi Comunali s.r.l. (in acronimo ASC s.r.l.), alla quale contestualmente affidare in concessione il servizio pubblico locale di rilevanza economica dei rifiuti solidi urbani integrato (RSU), verde pubblico e illuminazione pubblica stradale nel territorio del Comune di Ascoli Piceno.

L' apertura del capitale interessa la ASC s.r.l., con sede legale in Ascoli Piceno (AP), Piazza Arringo n. 1, cf. 01765610447, costituita il 20 maggio 2003, CCIAA di Ascoli Piceno, REA n. AP – 171608 scadente il 31 dicembre 2060.

Il socio privato partecipa al capitale della ASC s.r.l. al 40% e, quindi, *pro-quota*, alla relativa *governance*.

Il socio privato riveste lo *status* di socio operativo-gestionale in quanto socio d'opera e gestione nel settore dell' illuminazione pubblica stradale, il cui titolare dell' esercizio è la ASC s.r.l.

Si applicano *in primis* le previsioni (per quanto compatibili) della L. 111/2011, art. 9, c. 1, art. 20, cc.10 e 11; nonché del D.L. 138/2011 (manovra finanziaria di ferragosto 2011), art. 4 (come modificato dall' 1/1/2012 dalla L. 183/2011, cd. patto di stabilità 2012); del D.Lgs. 152/2006 (codice unico ambiente) e relative leggi regionali di attuazione, nonché degli artt. 1, c. 2; 3, c. 15-*ter*; e 30, 244, c. 1; D.Lgs. 163/2006 (codice unico appalti) e della direttiva 2004/18/Ce (settori ordinari), nonché di ogni altro articolo del citato D. Lgs. 163/2006 espressamente richiamato nel bando ovvero nel presente disciplinare.

IL CPV è 905111003.

Il codice CIG è **3840086B34**.

Il bando è stato inviato alla GUUE il giorno 19 gennaio 2012.

Ai sensi dell'art. 55, c. 3, D. Lgs. 163/2006, gli estremi della determinazione a contrattare sono: determinazione dirigenziale n. 59 del 19 gennaio 2012.

<i>RSU, Ton raccolte</i>			<i>(tav. 2)</i>
Comune di Ascoli Piceno	2009	2010	2011
RSU, ton raccolte	28.662	28.475	27.000

(Fonte : ASC s.r.l.)

3. Durata, corrispettivi e valore della concessione

La durata del rapporto col socio privato coincidente con la durata della concessione è di 20 (venti) anni decorrenti dalla data della stipula dei singoli contratti di concessione del servizio assorbenti il contratto di servizio, che saranno stipulati tra il Comune citato e ASC s.r.l.

Il contratto di concessione del servizio assorbente il contratto di servizio riporta all' art. 9 gli aspetti di dettaglio.

A sua volta la convenzione finalizzata a disciplinare i rapporti tra il Comune nonché tra l' ASC s.r.l. e il socio privato in un tutt'uno con il capitolato tecnico ed il piano degli investimenti del settore illuminazione pubblica stradale, riporta ogni aspetto di dettaglio.

Il corrispettivo annuo da riconoscersi alla società mista per l' erogazione del servizio a base di gara per gli anni di affidamento è (prima dell' Iva) sulla base del 2012:

Corrispettivi al gestore per l' erogazione del servizio pubblico locale (tav. 3)

Comune	Corrispettivi prima dell' Iva anno 2012
1. RSU integrato	5.909.090,40
2. Verde pubblico	180.000,00
3. Illuminazione pubblica stradale	234.463,44
Totale €	6.323.553,84

(Fonte : Comune di Ascoli Piceno)

Pertanto il corrispettivo totale per l' erogazione del servizio e attività connesse e complementari di cui trattasi, per la durata dell'affidamento a favore del gestore è, come sopra e nel seguito inteso, parametrato sul 2012, e prima delle variazioni di volumi lordi (*trend* utenti, *mix* dei ricavi, e produzione RSU *pro-capite*) è pari a euro 126.471.076,80 (centoventiseimilioni quattrocentosettantunomila zersetantasei virgola ottanta) + IVA ai sensi di legge.

Su tale corrispettivo sarà calcolata la variazione dei prezzi al consumo di una famiglia di operai ed impiegati (FOI) applicata sui 12 (dodici) mesi precedenti (o sul rateo del primo e dell' ultimo anno), al netto del *price cap* eventualmente riconosciuto dall' offerente all'interno della proposta progettuale in sede di offerta economica-finanziaria (cfr. *infra* il § 7.1, lett. «B»).

Alla scadenza della concessione il soggetto gestore (ASC s.r.l.) e per quanto di competenza il socio privato, è tenuto ad assicurare la prosecuzione del servizio pubblico locale di cui trattasi, indipendentemente dalla causa di risoluzione o decadenza del rapporto col socio privato, ecc., per un tempo non superiore ad anni 1 (uno) dalla scadenza dell' affidamento.

Si ricorda che sulla base degli indirizzi degli organi istituzionali competenti (ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. «e» e «g», D. Lgs. 267/2000) le modalità di esecuzione del servizio pubblico locale potranno nel tempo subire eventuali modificazioni in linea con le attese della cittadinanza.

4. **Modalità di ritiro della documentazione di gara**

Sono disponibili per tutta la durata della pubblicità del bando ed a far data dal giorno successivo all'invio dello stesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell' Unione europea, i seguenti atti presso la segreteria del Responsabile Unico del procedimento (presso il Servizio Gare e Contratti del Comune, dott.ssa Patrizia Celani, tel. 0736/298321; 0736/298275):

- 1) bando di gara;
- 2) disciplinare di gara, completo dell'allegato n. 1 denominato «Istanza di partecipazione».

La documentazione di gara è altresì pubblicata sul sito: «www.comune.ascolipiceno.it» dove saranno peraltro pubblicate anche tutte le eventuali precisazioni e/o integrazioni che potranno essere diramate durante la pendenza dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione e delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o precisazioni relative alla prima fase della presente procedura, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo *fax* al n. (+39) 0736/298275 e dovranno pervenire entro e non oltre il 23/02/2012.

Successivamente i soggetti ammessi e quindi invitati dalla commissione giudicatrice a formulare l'offerta, potranno procedere al ritiro dei seguenti atti:

- 3) relazione tecnico-economica;
- 4) impegno di riservatezza;
- 5) dichiarazione di avvenuto sopralluogo obbligatorio;
- 6) capitolato tecnico;
- 7) contratto di concessione del servizio assorbente il contratto di servizio (numero tre) di cui : 7a) per il servizio RSU integrato; 7b) per il servizio verde pubblico; 7/c) per il servizio di illuminazione pubblica stradale;
- 8) convenzione finalizzata a disciplinare i rapporti tra il socio pubblico ed il socio privato;
- 9) statuto sociale società mista;
- 10) carta dei servizi (linee-guida);
- 11) convenzione–quadro a disciplina dei rapporti di opera e gestione da parte del socio privato a favore di ASC s.r.l.;
- 12) disamina della normativa nazionale di riferimento;
- 13) disamina della normativa settoriale (con in allegato la «*Legge regionale di settore*» e il «*Regolamento comunale Cosap*»);
- 14) piano degli investimenti e relative linee–guida per i miglioramenti che si somma al successivo *dossier*;
 - 14/a) piano degli investimenti illuminazione pubblica stradale e relative linee–guida per i miglioramenti;
- 15) piano industriale e relative linee–guida per i miglioramenti per il servizio di RSU integrato e verde pubblico (che si somma al successivo *dossier*);
 - 15/a) piano industriale e relative linee–guida per i miglioramenti del servizio illuminazione pubblica stradale;
- 16) regolamento per la *data room*;
- 17) monografia (breve) di presentazione di ASC s.r.l.;
- 18) stima del valore di avviamento commerciale di ASC s.r.l.;
- 19) in materia di numero legale e compensi legali dei consiglieri di amministrazione nelle società miste, qui estesi anche ai componenti nominati dal socio privato;
- 20) in materia di selezione del personale e appalti nelle società miste;
- 21) progetto industriale.

Il piano degli investimenti sopraccitato (quale parte integrante e sostanziale del presente disciplinare) illustra l'importo previsto dal titolo II (*Liberalizzazioni, privatizzazioni ed altre misure per favorire lo sviluppo*), c. 30, dell' art. 4 (*Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dall'Unione europea*) DL 138/2011 convertito con modifiche dalla L. 148/2011 (*recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo [...]*).

L'obbligatorietà del sopralluogo sopraccitato, è da individuarsi (ai sensi dell'art. 70, c. 10, D. Lgs. 163/2006) nella necessità di garantire anche (quale presupposto essenziale ed imprescindibile per la formulazione di una offerta ponderata e congrua) la «parità di trattamento» di cui all'art. 30, c. 3, D. Lgs. 163/2006, nonché il corretto apprezzamento dell'«allocazione dei rischi» connessi al partenariato pubblico privato istituzionalizzato (PPPI) di cui trattasi, ai sensi dell'art. 3, c. 15-ter, stesso decreto sopraccitato.

Gli atti e documenti di cui sopra posti a disposizione dei soggetti ammessi, potranno essere inviati sino al 7° (settimo) giorno consecutivo antecedente la scadenza della data utile per la presentazione del plico contenente l'offerta dei soggetti ammessi ovvero potranno essere ritirati presso la segreteria del responsabile unico del procedimento (esibendo la ricevuta di versamento nel seguito indicata) sino alle ore 12,00 del 3° (terzo) giorno solare consecutivo antecedente la scadenza della data utile per la presentazione del plico contenente l'offerta.

Il ritiro degli atti avverrà previo pagamento di un importo di € 134,00 (euro centotrentaquattro virgola 00) + Iva (se dovuta), per «Costi di riproduzione altri documenti società mista ASC s.r.l.» + € 12,00 (euro dodici virgola 00) + Iva (se dovuta) per spese di spedizione in caso di invio (i costi di riproduzione ammontano ad € 0,21 per singola facciata).

Il pagamento è sempre da effettuarsi a mezzo bonifico bancario presso la tesoreria comunale: codice IBAN IT 84K0608013501000000902110, con le causali sopra indicate.

Le richieste di chiarimenti e/o precisazione relative alla seconda fase della presente procedura, esclusivamente formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse dal lunedì al venerdì esclusivamente a mezzo fax al n. (+39) 0736/298275 e dovranno pervenire entro e non oltre il 10/04/2012, vale a dire (ai sensi dell'art. 72, c. 3, D. Lgs. 163/2006) almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Si precisa che le richieste di chiarimenti non potranno essere frazionabili, pertanto i concorrenti in tal senso dovranno, se del caso, far pervenire una unica richiesta (per ogni fase della procedura) contenente tutte le precisazioni richieste entro le suindicate date.

5. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti qualificabili come operatori economici, singolarmente o raggruppati anche se non ancora costituiti, di cui all'art. 34, comma 1 lett. a, b, c, d, e, f e f-bis, D.Lgs. 163/2006.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) (così come anche richiamati dall'art. 35) D. Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione se i servizi saranno svolti in proprio o tramite taluni consorziati per i quali il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi (ai sensi, rispettivamente, degli artt. 37, c. 7 e 36, c. 5, D. Lgs. 163/2006) dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata, altresì, ai sensi dell'art. 36, c. 5, D.Lgs. 163/2006, la partecipazione a più di un consorzio stabile. E' vietata, nella fattispecie,

l'associazione in partecipazione applicandosi le previsioni dei cc. 9 e 10, art. 37, D. Lgs. 163/2006.

Si applica quanto disposto dall'art. 37, commi da 12 a 19, del D.Lgs. 163/2006.

Si applica l' art. 4, L. 148/2011 e successive integrazioni e modificazioni. Si applicano i divieti riferiti all'art. 13 L. 248/2006 come da sentenza Consiglio di Stato, adunanza plenaria, numero 17 del 4 agosto 2011.

Saranno esclusi, ai sensi del c. 2, art. 38, D. Lgs. 163/2006, dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

6. Requisiti di partecipazione alla gara

6.1 Requisiti di ordine generale

I requisiti nel seguito indicati nei §§ 6.1, 6.2 e 6.3, si devono intendere quali requisiti essenziali a pena di esclusione ai sensi dell'art. 46, c. 1-*bis*, D. Lgs. 163/2006.

- a) inesistenza delle cause di esclusione della partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1 , lettere *a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater)* del D.lgs.163 del 2006 e s.m.i..

In caso di RTI o consorzi ordinari, G.E.I.E. :

i requisiti *sub* art. 38, c. 1, D.Lgs. 163/2006 devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o al consorzio o G.E.I.E.

In caso di consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all'art. 34 lett. b) e c), D.Lgs. 163/2006, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti dal consorzio e da ciascuna delle imprese eventualmente consorziate per lo svolgimento dei servizi.

Per i consorzi stabili vedasi anche il dettato dell'art. 277 del D.P.R. 207/2010;

- b) si applicano tutte le disposizioni connesse ed inerenti di cui all' art. 4, ed in particolare quelle del c. 10, L. 148/2011 e s. i. e m.

6.2 Requisiti di capacità economico finanziaria

- c) ricavi classe A1 (2010) non inferiori ad 11,5 (undicivirgolacinque) milioni di euro;
- d) due referenze bancarie, rilasciate da istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, per far fronte agli impegni che conseguirebbero dall'aggiudicazione della presente procedura competitiva.

In caso di RTI o consorzi ordinari, GEIE, operatori economici dei cui alla lett. «f-*bis*», c. 1, art. 34, D. Lgs. 163/2006:

— il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto:

- la società capogruppo mandataria o un'impresa consorziata deve possedere almeno il 40% del requisito; le società mandanti o le altre società del consorzio devono possedere almeno il 20% del requisito;
- il requisito di cui alla lettera d), deve essere posseduto dall'impresa mandataria e da ogni impresa mandante.

6.3 Requisiti di capacità tecnica

- e) iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali categoria 1 classe C (e aree ecologiche) ed iscrizione all' Albo delle imprese che effettuano il trasporto per cose per conto di terzi;
- f) servizi prestati nel triennio 2009–2010–2011, da cui risulti l'espletamento del servizio di RSU integrato (ovvero di almeno della fase della raccolta) e di illuminazione pubblica stradale;
- g) almeno in uno degli ultimi tre anni 2009 o 2010 o 2011 quantità raccolte di RSU non inferiori a 25.500 ton.

In caso di RTI o consorzi ordinari, G.E.I.E., operatori economici di cui alla lett. «f-bis», c. 1, art. 34, D.Lgs. 163/2006 :

- i requisiti di cui alla lettera e) dovranno essere posseduti dall'impresa che andrà a svolgere il servizio;
- il requisito di cui alla lett. f) potrà essere posseduto congiuntamente;
- il requisito di cui alla lettera g), potrà essere dimostrato congiuntamente, atteso che la mandataria, ai sensi del 2° periodo del c. 2, art. 275, D.P.R. 207/2010, dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria.

7. Criteri di aggiudicazione

La presente procedura sarà aggiudicata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In tal senso è attivata una procedura ristretta (ai sensi degli artt. 3, c. 28 e 55, cc. 2 e 6, D. Lgs. 163/2006) secondo quanto indicato dall'art. 83 di quest'ultimo decreto, il totale punteggio sarà pari a 100 prevedendo la seguente suddivisione dei punteggi:

- a) *max* 60 punti all'offerta economica;
- b) *max* 40 punti alla qualità tecnica dell'offerta.

7.1. Offerta economico finanziaria

Atteso che rispetto all'ipotesi del punto II, lett. «b» dell'allegato P del D.P.R. 207/2010, nel caso di servizio pubblico locale non trattandosi nè di un appalto di fornitura nè di un servizio operativo non trova applicazione il citato DPR, che non esiste un prezzo al ribasso, che non esistono elementi di discrezionalità in capo alla commissione, alle offerte economico finanziarie (busta «C») sarà attribuito un massimo di punti come indicato nel precedente § 7, lett. «a», che saranno assegnati sulla base della valutazione dei seguenti criteri :

A1	Miglioramento economico del canone annuo, pari, nel primo anno ad € 977.928,529 (euro novecentosettantasettemilanovecentoventotto virgola cinquecentoventinove) prima dell'IVA, a favore del Comune, equivalente al 7,00% dei ricavi (classe A1) di ogni anno, per tutta la durata dell'affidamento, del RSU integrato, pari inizialmente ad euro 13.970.407,56, poi inflazionato ogni anno sui prezzi al consumo di una famiglia di operai ed impiegati (FOI), con incremento in sede di gara di tale percentuale.	20
A2	Ribasso del corrispettivo riconosciuto dall'ASC Srl a favore del socio privato di euro 950.000,00 all'anno prima dell'IVA, da inflazionarsi con l'indice FOI.	2,5
A3	Miglioramento del valore di avviamento pro-quote di euro 10.000.000 al 40 %	2,5
B	Proposta progettuale migliorativa (supportata da apposita relazione tecnico-illustrativa, riferita alla gestione del servizio RSU integrato, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, della salute pubblica in tutte le fasi di cui trattasi della gestione del servizio (raccolta, trasporto, [trattamento] e smaltimento), e, per quanto possibile, del contenimento dei consumi energetici, proponendo un proprio piano di riduzione dei corrispettivi riferiti all'erogazione del servizio sopraccitato al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti, tenendo conto del peso che graverà sull'utente sia in termini economici sia di complessità delle operazioni a suo carico. Da cui :	
	B.1 miglioramento della gestione	20
	B.2 riduzione della quantità di rifiuti da smaltire	5
	B.3 miglioramento dei fattori ambientali discarica	5
C	Piano della sicurezza e salute sul lavoro per il servizio di RSU integrato	5
	«A1» il punteggio è attribuito in via proporzionale diretta (attribuendo al maggiore valore percentuale offerto rispetto al 7 % il punteggio massimo), riferendosi, in via convenzionale, e ai soli fini del punteggio, al canone così aumentato del primo anno;	
	«A2» il punteggio è attribuito in via inversamente proporzionale con punteggio massimo al corrispettivo più basso, riferendosi, in via convenzionale, per i soli fini del punteggio, al corrispettivo ribassato del primo anno;	
	«A3» il punteggio è attribuito in via proporzionale diretta (attribuendo al maggior valore offerto il punteggio massimo);	
	«B1» il miglioramento della gestione è apprezzato sottoforma del valore attuale netto (VAN) del risultato di esercizio (senza attualizzare il valore delle infrastrutture ancora da ammortizzarsi alla scadenza della concessione), per gli anni della	

concessione (si ricorda pari alla durata del rapporto societario col *partner* privato), attualizzato al tasso annuo composto del 3,0% (VAN), per poi procedere all'attribuzione del punteggio in via proporzionale diretta.

Es. n. 2 a valore di fantasia, con punteggio di fantasia pari a 25 offerenti n. 2 (i, j)

l'offerente i dispone di un VAN di 10.000 euro

l'offerente j dispone di un VAN di 9.200 euro

da cui :

$$VAN_{max j} : 25 = VAN_{min i} : x$$

$$x = (25 \cdot VAN_{min i}) / VAN_{max j}$$

$$x = (25 \cdot 9.200) / 10.000$$

$$= 23 \text{ punti al concorrente j;}$$

$$= 25 \text{ punti al concorrente i;}$$

«B2» premesso che i kg/anno (ovvero tonnellate) di raccolta totale iniziale (2011) sono pari a quelli anzi indicati alla tav. 2, in via convenzionale e per i fini che qui interessano, si moltiplica tale valore per la durata della concessione e si ottiene la quantità di RSU di raccolta totale per l'intera concessione (RSU totale).

La riduzione di ogni anno di quantità dei rifiuti da smaltire è poi riferita alla durata della concessione (RSU ridotta) di cui agli anni interessati a detta riduzione.

Si applica un punteggio massimo alla massima riduzione dei rifiuti da smaltire.

La percentuale di riduzione complessiva (%r) sarà pari a :

$$\%r = [(RSU \text{ totale} - RSU \text{ ridotta}) / RSU \text{ totale}] \cdot 100;$$

avendo quindi indicato :

RSU = volumi raccolti nel 2011

RSU totale = volumi raccolti nel 2011 moltiplicati per la durata della concessione

RSU ridotta = riduzione dei volumi di rifiuti riferita alla durata della concessione

Indicando con :

$p0_j$ = punti da attribuirsi all'offerente j-esimo

pG = punti a base di gara

P_j = percentuale di riduzione (% r_j) offerta dall'offerente j-esimo

P_{max} = percentuale di riduzione (% r) massima offerta

si ha :

$$p0_j = pG \cdot P_j / P_{max}$$

Es. n. 3 con tutti i valori (punteggio compreso) di fantasia ivi compresa la durata della concessione pari ad anni 20

offerenti n. 2 (i, j)

$$RSU \text{ totale} = 67.042.010 \text{ kg} \cdot 20 = 1.340.840.200 \text{ kg.}$$

offerente j

$$RSU \text{ totale j} = 1.250.000.000 \text{ kg}$$

$$\% r_j = (1.340.840.200 - 1.250.000.000) / 1.340.840.200 \cdot 100$$

$$= 6,774\% (P_j)$$

offerente i

$$RSU \text{ totale i} = 1.200.000.000 \text{ kg}$$

$$\% r_i = (1.340.840.200 - 1.200.000.000) / 1.340.840.200 \cdot 100$$

$$\begin{aligned}
 &= 10,503\% (P_{max}) \\
 \text{offerente } j & \\
 pG &= 5 \\
 P_j &= \text{sc. } 6,774\% \\
 P_{max} &= \text{sc. } 10,503\% (= \text{punti } 5 \text{ all' offerente } i) \\
 \text{si ha :} & \\
 pO_j &= 5 \cdot 6,774 / 10,503 \\
 &= 3,224 \text{ punti all' offerente } j
 \end{aligned}$$

«B.3» i punti sono così distribuiti :

emissioni nell'atmosfera (cfr. la lett. «z», c. 1, art. 183, D. Lgs. 152/2006) dei veicoli utilizzati a miglioramento del numero dei veicoli a impatto zero previsti nel piano degli investimenti di base, utilizzando in via convenzionale il seguente criterio da applicarsi come media ponderata con peso il numero dei veicoli interessati : un veicolo ad euro zero = 10 punti; un veicolo ad euro 1 = 8 punti; un veicolo ad euro 2 = 6 punti; un veicolo ad euro 3 = 4 punti; un veicolo ad euro 4 = 2 punti; un veicolo ad euro cinque = 0 punti; elettrico = 0 punti. Sulla somma più bassa è applicato un punteggio inversamente proporzionale su un totale di 5 punti.

Es. n. 4 a valori (punteggio compreso) e punteggi di fantasia su n. 5 mezzi di fantasia

offerente i

Punteggio emissioni dei veicoli

n. 3 veicoli euro zero = 10 punti *cadaun* veicolo

n. 2 veicoli euro cinque = 0 punti

$$= 3 \cdot 10 + 2 \cdot 0 = 30 + 0 = 30$$

$$30/5 \text{ veicoli} = 6 \text{ punti } (P_{0i})$$

offerente j

punteggio emissioni veicoli

n. 5 veicoli euro zero = 10 punti *cadaun* veicolo

$$= 5 \cdot 10 = 50$$

da cui :

$$50/5 \text{ veicoli} = 10 \text{ punti } (P_{0j})$$

Formula

Punti *max* a base di gara 5 (pG)

quindi

$$P_{0i} : x = P_{0j} : pG$$

$$x = P_{0i} \cdot pG / P_{0j}$$

$$x = (6 \cdot 5) / 10$$

$$= 30/10$$

$$= 3 \text{ punti al concorrente } j$$

e quindi al concorrente a punteggio più basso :

$$= 5 \text{ punti al concorrente } i$$

«C» è attribuito un punteggio in via direttamente proporzionale al valore economico dedicato alla sicurezza e salute sul lavoro, attualizzando i correlati ammortamenti incrementali iscritti a conto economico del migliorato piano industriale, al tasso annuo composto del 3,0%; con punteggio massimo a chi ha offerto tale maggiore valore economico.

Sempre con troncatura del calcolo al 3° decimale, senza che la commissione operi arrotondamenti.

Es. n. 5 valori (punteggio compreso) e punteggi di fantasia

offerenti n. 2 (i, j)

punti a base di gara 5 (pG)

offerenti j

ammortamenti incrementali attualizzati riferiti al parametro in esame ricompresi nella durata della concessione

= 1.000 *max* (PO_j)

= 5 punti *max* al concorrente j

offerente i

ammortamenti come sopra

= 900 (PO_i)

quindi :

$PO_i : x = PO_j : pG$

$x = PO_i \cdot pG / PO_j$

$x = (900 \cdot 5) / 1.000$

= 4,5 punti al concorrente i

7.2. Offerta tecnico qualitativa

Atteso che rispetto alle ipotesi del punto II, lett. «a», dell'allegato P del D.P.R. 207/2010, nel caso di specie non trattandosi nè di un appalto di fornitura nè di un appalto di servizi operativi, comunque sul solco di quanto previsto nell'allegato P, punto II, lett. «a», sotto punto n. 5 del D.P.R. 207/2010 in assenza di elementi di attribuzione discrezionale, alle offerte tecnico qualitative (busta «B») sarà attribuito un massimo di punti come indicato nel precedente § 7, lett. «b», che saranno assegnati sulla base della valutazione dei seguenti criteri :

- D piano dell'emergenza da approntarsi e consegnarsi al RUP entro i primi 12 (dodici) mesi solari dalla stipula dei contratti di concessione del servizio assorbenti il contratto di servizio, a simulazione di eventi a probabilità remota ma non impossibile, individuando che cosa fare, che cosa non fare, le figure dell'organigramma aziendale interessate, le attribuzioni di responsabilità, il numero medio delle risorse umane dedicate, le procedure, il *report post* evento, cosa attivare per ridurre o azzerare la probabilità di ripetersi dell'evento, a favore della sicurezza riferita al servizio RSU integrato di cui trattasi, per poi applicare detto piano entro 180 (centottanta) giorni solari consecutivi dal primo giorno successivo a quello di ricevimento della conseguente determina del citato RUP

E	numero di copie della carta del servizio da diffondersi entro i primi 180 giorni solari consecutivi (a decorrere dalla data della stipula dei contratti di concessione del servizio assorbente il contratto di servizio); fornendo un <i>report</i> al RUP sul relativo assolvimento riferito alla cittadinanza del Comune interessato	10
F	numero di indagini di <i>customer satisfaction</i> riferite al servizio RSU <i>integrato</i> nei primi 5 anni solari (a prescindere dalla durata del 1° anno solare) moltiplicato per il numero del campione intervistato entro lo stesso periodo, fornendo copia al RUP dell'indagine e del relativo risultato;	10
G	il concessionario (per il tramite della società mista pubblico-privata), se la legge lo prevede, dovrà essere in grado ed effettuare in proprio la bollettazione al pubblico della tariffa (o altrimenti denominata) del servizio di RSU, entro 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dal ricevimento della richiesta del Comune concedente	10 <i>tout court</i>

Con troncatura dei calcoli al 3° decimale senza che la commissione operi arrotondamenti.

Dove :

«D»

il punteggio vale i punti *tout court* ivi indicati se è assunto dall'offerente l'impegno irrevocabile di presentare al RUP tale piano dell'emergenza (nella configurazione anzidetta) entro 12 mesi solari dall'efficacia della concessione del servizio, per poi applicarlo entro 180 (centottanta) giorni solari consecutivi dal primo giorno successivo a quello della conseguente determina del citato RUP,

«E»

Es. n. 6 a valori (punteggio compreso) e punteggi di fantasia offerente i

tempo programmato	=	non superiore a 180 gg. solari consecutivi dalla stipula del contratto di cui sopra
numero di copie	=	n. 9.000 in totale (COi)

offerente j

tempo programmato	=	non superiore a 180 gg solari consecutivi dalla stipula del contratto di cui sopra
numero di copie	=	n. 12.000 in totale (COj)

da cui :

offerente j	=	punti 10 (= punti <i>max</i>)
-------------	---	--------------------------------

offerente i

$$COj: \text{punti max} = COi: \text{punti } x$$

$$\text{punti } x = \text{punti max} \cdot COi / COj$$

$$x = (10 \cdot 9.000) / 12.000$$

$$= 7,5 \text{ punti}$$

Tale calcolo è poi ripetuto per ogni offerente, assegnando i punteggi in via direttamente proporzionale.

«F»

Es. n. 7 a valori (punteggio compreso) e punteggi di fantasia

<i>multiplo offerente</i>	=	<i>numero delle indagini • totale interviste</i>
offerente j		
numero indagini	=	3 (nei primi 5 anni)
campione	=	1° anno : n. 1.000 interviste
		2° anno : n. 1.100 interviste
		3° anno : n.1.200 interviste
totale interviste	=	n. 3.300 interviste nel triennio
multiplo	=	(3 • 3.300)
	=	9.900,000 (MOj)
offerente i		
numero di indagini	=	5 (nei primi 5 anni)
campione	=	1° anno : n. 500 interviste
	=	2° anno : n. 700 interviste
	=	3° anno : n. 1.000 interviste
	=	4° anno : n. 1.000 interviste
	=	5° anno : n. 1.000 interviste
totale interviste	=	n. 4.200 interviste nel lustro
multiplo	=	(5 • 4.200)
	=	21.000,000 (MOi) (= punti 10)

I punteggi sono assegnati in via direttamente proporzionale.

$MOi : \text{punti max} = MOj : \text{punti } x$

$\text{punti } x = \text{punti max} \cdot MOj / MOi$

$x = (10 \cdot 9.900) / 21.000 = 4,714$ punti

Con troncatura del calcolo al 3° decimale dopo la virgola, senza che la commissione operi arrotondamenti.

«G»

Il punteggio vale i punti *tout court* ivi indicati se è assunto dall' offerente l'impegno irrevocabile di assumere tale attività entro 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dalla richiesta del Comune concedente.

8. Offerte anormalmente basse

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla commissione giudicatrice per quelle offerte in cui sia i punti relativi ai parametri tecnico-economici sia i punti relativi ai parametri tecnico-qualitativi, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006). La predetta valutazione di congruità avverrà nei modi e nei tempi previsti dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Tenendo conto che non trattasi di un appalto bensì di una gara a doppio oggetto (concessione di servizi pubblici locali e ricerca del socio privato) per le connesse peculiarità e tipizzazioni si applica il c. 3 (e non i cc. 3-bis e 3-ter) dell'art. 86, D. Lgs. 163/2006.

Successivamente, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 88, D.Lgs. 163/2006, la commissione, pronuncia l'esclusione della offerta ritenuta eventualmente inaffidabile.

9. **Sopralluogo obbligatorio**

Sulla base di quanto già specificato nel precedente § 4, è fatto obbligo ai concorrenti effettuare un sopralluogo presso i luoghi dove dovranno espletarsi i servizi oggetto di gara. A detto sopralluogo saranno ammessi il titolare o legale rappresentante dell'impresa o un dipendente dell'impresa munito di proprio documento di identità in corso di validità e di idonea delega. Il sopralluogo dovrà essere effettuato con l'assistenza del personale del Comune concedente. Il sopralluogo deve essere prenotato telefonicamente con la d.ssa Patrizia Celani, al numero tel. (+39) 0736/298321 - 288) e, confermato via *fax* al numero: (+39) 0736/298275 entro le ore 12,00 del giorno 06/04/2012.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato un' attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella busta «B».

In caso di RTI/consorzi ordinari, G.E.I.E., il sopralluogo in questione, pena l'esclusione, dovrà essere effettuato dalla impresa capogruppo (o impresa designata, quale punto di riferimento unitario, in caso di RTI costituendo) e l'attestato dovrà essere riferito a tale impresa. In caso di consorzio stabile, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane il sopralluogo, pena l'esclusione, deve essere eseguito dal consorzio cui dovrà essere riferito l'attestato.

10. **Versamento contributo Autorità di Vigilanza:**

Ai sensi dell'art. 1, cc. 65 e 67, L. 266/2005, per i soggetti ammessi che intendono presentare la propria offerta, è dovuto il versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, secondo le previsioni indicate con la deliberazione del 03/11/2010 in vigore dal 01/01/2011. Il contributo obbligatorio di partecipazione alla gara dell'importo di € 500,00 (euro cinquecento virgola 00), dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- *on line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners, American Express, collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'interno della busta «B». La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul servizio "Servizio Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio riscossione" presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", dove tra le categorie di servizio previste dalla ricerca vi è la voce "contributo AVCP". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'interno della busta «B».

Si ricorda che per eseguire il pagamento indipendentemente dalle modalità di versamento utilizzata sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “Servizio Riscossione” raggiungibile dalla *homepage* sul sito web dell’Autorità (www.avcp.it), sezione “Contributi in sede di gara”, oppure “Servizi”.

- Per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT770 01030 03200 0000 04806788) (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: La causale del versamento dovrà riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide, trattandosi di procedura ristretta con la data di presentazione della offerta busta «B», ossia dell’offerta. Si precisa che la mancata presentazione della ricevuta di versamento o dello scontrino, in originale o in copia corredata da dichiarazione di autenticità con allegata copia di documento di identità in corso di validità, è condizione di esclusione dalla procedura di gara ai sensi del c. 1-*bis*, art. 46, D. Lgs. 163/2006.

In caso di RTI o Consorzi il versamento deve essere effettuato dall’impresa capogruppo. In caso di consorzio stabile, Consorzio di imprese cooperative e Consorzio tra imprese artigiane il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore dell’ente concessionario, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di RTI.

11. Deposito cauzionale provvisorio e definitivo:

Per la partecipazione alla presente procedura di gara è prevista una cauzione provvisoria obbligatoria, pena l’esclusione della presente procedura in quanto elemento essenziale, pari al 2% dell’importo a base di gara (come indicato nel precedente § 3, (nel periodo immediatamente successivo alla tav. 3) da prestare mediante le modalità indicate nell’art. 75 del D.Lgs. 163 del 2006, con validità pari ad almeno 180 (centottanta) giorni solari consecutivi dalla presentazione dell’offerta, e più precisamente:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell’amministrazione aggiudicatrice;
- b) mediante fidejussione bancaria di pari importo rilasciata da primario istituto di credito;
- c) mediante fidejussione assicurativa di pari importo rilasciata da primaria Compagnia assicurativa;
- d) mediante garanzia fidejussoria di pari importo rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’economia e delle finanze;

Se il deposito è prestato nella forma di cui alla lettera *sub* b), c), d) :
dovranno ivi essere inserite le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo o l'intermediario si obbliga incondizionatamente:

- escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C.;
- alla rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C.;
- alla operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da parte della stazione appaltante.

Il suddetto deposito cauzionale provvisorio, sempre a pena di esclusione, dovrà altresì:

- ai sensi dell'articolo 75, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.
- essere corredato dall'impegno di un fidejussore a rilasciare, ai sensi del c. 8, art. 75, D. Lgs. 163/2006, il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto qualora il partecipante risultasse aggiudicatario (per il servizio/per gli investimenti);
- in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, essere espressamente intestato a tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento medesimo, specificandone il ruolo (mandante/mandataria) e le quote di partecipazione.

A riguardo, si precisa che:

- ai sensi del c. 5, art. 75, D. Lgs. 163/2006, in relazione alla presumibile durata del procedimento, l'offerta è corredata dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura;
- il deposito cauzionale provvisorio copre, ai sensi del c. 6, art. 75 citato, la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi dell'art.75 c.7 del D.Lgs. 163/2006 è possibile la riduzione del 50% della cauzione per i concorrenti in possesso della regolare certificazione del sistema di qualità in corso di validità conforme alle norme europee riferita alla raccolta e trasporto RSU.

Al fine di usufruire della riduzione, dovrà essere allegata alla cauzione certificazione del sistema di qualità citato in originale, copia autenticata o dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000 o autocertificazione del legale rappresentante attestante il possesso del suddetto requisito. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, consorzio ordinario, GEIE il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti del raggruppamento, consorzio o GEIE. In caso di consorzio di cooperative, consorzio tra imprese artigiane o consorzio stabile il certificato (o l'autocertificazione) dovrà essere posseduto dal consorzio e dalle eventuali consorziate indicate quali esecutrici dei servizi.

Il concorrente che risulterà aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo, secondo le modalità stabilite dall'art. 113 del D.Lgs. 163 del 2006, per un importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Fasi della procedura

12.1 Prima fase “Presentazione dell’istanza di partecipazione alla gara e ammissione”:

I soggetti interessati presenteranno un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, da parte del legale rappresentante del concorrente o da suo delegato.

All’interno del plico dovrà essere inserita, pena l’esclusione, esclusivamente una busta chiusa debitamente sigillata, controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante l’indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni: “*Busta A) Documentazione amministrativa*” contenente l’istanza di partecipazione redatta secondo il modello allegato al presente disciplinare.

Sul plico esterno, quello contenente la busta «A», devono essere riportati con chiarezza e dettaglio i seguenti riferimenti: indirizzo completo del soggetto partecipante o nell’ ipotesi di RTI dei soggetti partecipanti indicando il ruolo di mandante o di mandataria (compresi numero di telefono, *fax* ed *e-mail*) indicazione precisa dell’oggetto della gara «*Non aprire – Contiene documentazione – Procedura ristretta per la ricerca del socio in ASC s.r.l.*»).

Il plico contenente l’istanza di partecipazione e la documentazione amministrativa, dovrà pervenire all’Ufficio Protocollo del Comune sopraccitato, all’ indirizzo indicato nel precedente § 1, esclusivamente mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell’impresa, al quale verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione dell’ ora e del giorno di consegna, entro e non oltre le ore **12.00** del **27/02/2012**, così come indicato nel bando di gara, a pena di esclusione. Non saranno ammesse istanze di partecipazione che pervengano all’Ufficio Protocollo oltre il suindicato termine perentorio di scadenza. Non saranno ammesse istanze di partecipazione inviate via *fax* o *e-mail*. La consegna del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione entro il termine su indicato. Decorso il termine di presentazione delle istanze di partecipazione non è consentito apportare alla stessa nessun tipo di modifica o variazione. L’istanza di partecipazione depositata è pertanto tassativamente immodificabile.

Si precisa che il Servizio Protocollo del Comune di Ascoli Piceno osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 12.00; il martedì ed il giovedì dalla 16.00 alle 17.00.

12.1.1 Prima fase “Valutazione della documentazione amministrativa”

In seduta pubblica che si terrà il giorno 28/02/2012 alle ore 16,00 presso gli Uffici del Servizio Gare e Contratti, siti in Piazza Arringo 1, ingresso B, piano secondo, sono valutati dalla commissione giudicatrice i requisiti di ammissione, con contestuale verifica dei plichi pervenuti, della integrità degli stessi e delle indicazioni richieste, per poi procedere all’apertura della relativa busta contrassegnata con la lettera «A» onde verificare (sotto il profilo della regolarità formale) l’esistenza

preliminare dei documenti ivi contenuti, leggendo il solo titolo degli atti rinvenuti, e dandone atto nel verbale della seduta. Successivamente in seduta riservata procederà allo scrutinio sostanziale della regolarità delle istanze e della esistenza e congruenza della documentazione, e, dopo la conclusione di tali lavori, la commissione ne comunicherà subito l'esito (il quale, ai soli fini formali, sarà poi anche comunicato ai sensi del c. 5-bis, art. 79, D. Lgs. 163/2006) di ammissione, ammissione con riserva, o non ammissione alla successiva fase della procedura ai soggetti che hanno presentato l'istanza.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese o persone da essi esplicitamente delegate, i quali potranno, altresì, formulare osservazioni attinenti la procedura di gara.

12.1.2 Prima fase “Contenuto della busta della documentazione amministrativa (Busta «A»)”:

La busta «A» deve contenere, a pena di esclusione :

- 1) istanza di partecipazione redatta secondo il modello allegato al presente disciplinare con copia del bando e del presente disciplinare debitamente siglata in ogni sua pagina e firmati alla fine per accettazione;
- 2) certificato della C.C.I.A.A. (o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000) dalla quale risulti che l'impresa sia iscritta per servizi di RSU integrato) o analoghi (per es. con riferimento a talune fasi del ciclo integrato dei rifiuti urbani) e di illuminazione pubblica stradale, rispetto a quelli oggetto della presente procedura competitiva da data anteriore a mesi sei dal termine di presentazione dell'istanza di partecipazione. Da tale documento o dalla dichiarazione sostitutiva, dovrà risultare il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'offerente stesso e dell'eventuale direttore tecnico (*per i concorrenti non italiani analoga iscrizione presso un registro equipollente*)

In caso di RTI o consorzi ordinari, G.E.I.E. :

- i documenti di cui al punto 1 dovranno essere siglati e firmati da tutte le imprese partecipanti al RTI o al consorzio o G.E.I.E.;
- il certificato (o la dichiarazione sostitutiva) di cui al precedente punto 2 deve essere prodotto da tutte le imprese partecipanti al RTI o al consorzio o G.E.I.E.

In caso di consorzio di cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzio stabile di operatori economici:

- i documenti di cui al punto 1 dovranno essere siglati e firmati dai legali rappresentanti del consorzio e delle eventuali consorziate indicate quali esecutrici dei servizi;
- il certificato (o la dichiarazione sostitutiva) di cui al precedente punto 2, dovrà esser prodotto dal consorzio e dalle eventuali consorziate indicate quali esecutrici dei servizi pubblici locali di cui trattasi e sottoscritti dai legali rappresentanti degli stessi.

- 3) una dichiarazione da rendersi nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., accompagnata da copia leggibile

del documento di identità valido del firmatario (da considerarsi come elemento essenziale ai sensi dell'art. 38, c. 3 del citato D.P.R., nella quale il legale rappresentante dichiara che:

- a) l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei propri confronti non pende alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6, D.L. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67, D.L. 159/2011) (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
- c) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va

- comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell' Osservatorio;
 - f) l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'ente concedente che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'ente concedente;
 - g) l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) in materia di diritto al lavoro dei disabili (*compilare la voce che interessa*):
 - che l'impresa, il cui organico computabile ai sensi dell'art. 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ammonta a n. [...] dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (*Per le imprese soggette agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68*);
 - che l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. [...] dipendenti (*Per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti*);
 - che l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'organico dell'impresa computabile ai sensi dell'art. 4 della legge citata ammonta a n. [...] dipendenti, e dopo il 18 gennaio 2000 non sono state effettuate nuove assunzioni (*Per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti, e non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*);
 - m) nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ora articolo 14 del D.Lgs. 81 del 2008;

- m-*bis*) nei cui confronti, ai sensi dell' articolo 40, comma 9-*quater*, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-*ter*) che pur in presenza di procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste alla precedente lett. «b» nei confronti dei soggetti firmatari vittime di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. 203/1991, risultino aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria. Se i predetti soggetti non hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, possono tuttavia partecipare alla presente procedura se si sono trovati in una situazione di esclusione della responsabilità ai sensi dell'art. 4, L. 689/1981;
- m-*quater*) l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Si applicano le disposizioni dei commi 1-*bis*, 1-*ter*, 3 e 4, dell' art. 38, D.Lgs. 163/2006.

Il concorrente deve attestare all'interno della busta «A» il possesso dei requisiti richiesti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indicherà anche le eventuali condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c) dell' art. 38, D.Lgs. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g) dell' art. 38, D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-*bis*, commi 1 e 2-*bis*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini del comma 1, lettera i) dell' art. 38, D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, dell' art. 38, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. 163/2006, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Ai fini del comma 1, lettera m-*quater*), dell' art. 38, D.Lgs. 163/2006, i concorrenti allegano all' interno della busta «A», alternativamente:

- a1) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- b1) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c1) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere sopraccitate a1), b1) e c1), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura della busta «C» contenente l'offerta economica.

Le dichiarazioni sopraindicate di cui alle lettere b), c), *m-ter*), art. 38, c. 1, D.Lgs. 163/2006, devono essere rese :

- dal titolare e tutti i direttori tecnici se trattasi di impresa individuale;
- da tutti i soci e tutti i direttori tecnici se trattasi di s.n.c.;
- da tutti i soci accomandatari e tutti i direttori tecnici se trattasi di s.a.s.;
- da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e tutti i direttori tecnici o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se trattasi di altro tipo di società o consorzio.

In caso di RTI o consorzi ordinari, G.E.I.E. : le dichiarazioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 devono essere prodotte e firmate da tutte le imprese partecipanti al RTI o al consorzio o G.E.I.E.

In caso di consorzio di cooperative, consorzi tra imprese artigiane o consorzio stabile di operatori economici, le dichiarazioni di cui all'art. 38 dovranno essere riferiti al consorzio e alle consorziate.

- 4) Una dichiarazione da rendersi nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., accompagnata da copia del documento di identità valido del firmatario, nella quale il legale rappresentante dichiara:
 - a) che l'impresa ha sede in Italia ovvero in paesi dell'Unione europea;
 - b) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-*bis* della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m.i., come modificata dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in Legge 22 novembre 2002, n. 266 e s.m.i. (*in alternativa*: dichiara di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-*bis* della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m.i. , come modificata dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in Legge 22 novembre 2002, n. 266 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta);
 - c) di avere ricavi Classe A1 (2010) non inferiori ad 11,5 (undicivirgolacinque) milioni di euro;
 - d) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS e l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;

- e) di essere a conoscenza che il Comune si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese;
 - f) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione l'impresa (quale requisito essenziale ai sensi del c. 1-bis, art. 46, D. Lgs. 163/2006), verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, verrà escussa la cauzione provvisoria, ovvero comporterà la decadenza dell'affidamento in caso fosse accertata dopo l'avvio del servizio dello stesso, salvo il ristoro dei maggiori danni e pregiudizi arrecati al Comune, atteso che i servizi in questione rivestono carattere di primaria importanza per l'ente concedente e salve in ogni caso le azioni relative alle responsabilità penali del dichiarante;
- 5) servizi prestati nel triennio 2009–2010–2011, da cui risulti l'espletamento del servizio di RSU integrato o della fase della raccolta e di illuminazione pubblica stradale, per i volumi di RSU indicati nel precedente § 6.3. lett. «g»;
 - 6) le due referenze bancarie o di istituti autorizzati come indicato nel precedente § 6.2, lett. «d»;
 - 7) di essere in possesso dei requisiti di cui al precedente § 6.3. lett. «e»;
 - 8) ai fini della riduzione della cauzione provvisoria (e definitiva per l'aggiudicatario), la certificazione del sistema qualità, in originale o copia autenticata in corso di validità conforme alle norme europee della serie indicata nell'art. 75, c. 7, D. Lgs. 163/2006 (o autocertificazione) per il servizio pubblico locale di cui trattasi;
 - 9) (*in caso di istanza pervenuta dal RTI costituita o consorzio*) mandato speciale con rappresentanza nelle forme di legge o dello statuto del consorzio con l'indicazione della percentuale di esecuzione della prestazione o delle parti del servizio svolta da ciascun componente il raggruppamento, indicando le singole quote di partecipazione al RTI e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione il raggruppamento darà vita ad un soggetto unitario in forma di società, consorzio, cooperativa, GEIE;
 - 10) (*in caso di istanza pervenuta da RTI costituendo*) una dichiarazione con la quale le imprese costituenti il RTI si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, e deve contenere altresì l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara il costituendo raggruppamento, indicando le singole quote di partecipazione al RTI, darà vita ad un soggetto unitario in forma di società, consorzio, cooperativa, GEIE;
 - 11) (*in caso di istanza pervenuta da uno dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b e c*) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio con quale specifica se i servizi saranno svolti in proprio o tramite taluni consorziati per i quali il Consorzio concorre;
 - 12) (*in caso di avvalimento*) documentazione e dichiarazione dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria inerenti l'istituto dell'avvalimento;
 - 13) una dichiarazione/impegno in cui il partecipante, in quanto aggiudicatario, riconoscerà direttamente al Comune : a) il rimborso delle spese/oneri sostenuti,

ivi compreso le spese/oneri interni ed esterni, per la procedura competitiva pari ad euro 110.000,00 (centodiecimilavirgolazero), + Iva se dovuta; b) l' avviamento commerciale *pro*-quota (40%) nella misura offerta nella busta "C" da pagarsi al citato Comune prima della stipula del contratto di concessione del servizio assorbente il contratto di servizio; nonché indirettamente, per il tramite della società mista ed a carico di quest' ultima, il canone per la concessione del servizio di RSU integrato a favore del Comune, nella misura offerta nella busta "C"; c) la quota del 40 % del capitale sociale equivalente ad € 8.000,00 (ottomilavirgolazero);

In caso di RTI o consorzi ordinari, G.E.I.E. : la dichiarazione di cui punto *sub* 4 lett. a), b), d), e), f), nonché l'impegno di cui al punto *sub* n. 13, dovrà essere prodotta ovvero controfirmata da tutte le imprese partecipanti al RTI o al consorzio o G.E.I.E. In caso di RTI costituito : solo dalla mandataria e sottoscritta dalle altre imprese partecipanti.

In caso di consorzio di cooperative, di consorzio tra imprese artigiane, consorzio stabile di operatori economici: la dichiarazione di cui punto 4 lett. a), b), d), e), f), nonché l'impegno di cui al punto n. 13, dovrà essere riferita al consorzio e alle eventuali consorziate indicate quali esecutrici dei servizi e sottoscritta dai legali rappresentanti degli stessi.

Per la presentazione delle dichiarazioni di cui al precedente punto 4 lett. c), nonché per i documenti indicati ai precedenti punti da nn.5 a 12, si rimanda a quanto indicato ai precedenti §. 6, §. 10, §. 11.

12.2 Seconda fase "Invito a presentare le offerte ai soggetti ammessi"

I soggetti ammessi alla fase successiva e quindi invitati a formulare l'offerta da parte della commissione giudicatrice, ritireranno presso il RUP competente (esibendo la ricevuta di versamento) o riceveranno (previo pagamento anche delle spese di spedizione) gli ulteriori documenti di cui al precedente paragrafo 4.

All'interno del plico dovranno essere inserite, pena l'esclusione, n. 2 buste chiuse debitamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recante l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni: "*Busta B) Offerta tecnico qualitativa*"; "*Busta C) Offerta economico-finanziaria*".

Sul plico esterno, contenente l'offerta di cui alle buste «B», «C», devono essere riportati con chiarezza e dettaglio i seguenti riferimenti: indirizzo completo del soggetto partecipante o nell' ipotesi di RTI del soggetto che esercita il ruolo di mandataria (compresi numero di telefono, *fax* ed *e-mail*), indicazione precisa dell'oggetto della gara "*Non aprire- Contiene Offerta- Procedura ristretta per la ricerca del socio di ASC s.r.l.*".

Il plico contenente l'offerta di cui alle buste «B», «C» dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, all'indirizzo indicato nel precedente § 1, esclusivamente mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa, al quale verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno di consegna, entro e non oltre le ore **12,00 del 16/04/2012**, così come indicato nella lettera d'invito, pena l'esclusione.

Non saranno ammesse offerte che pervengano all'Ufficio Protocollo suindicato oltre il termine perentorio di scadenza. Non sono ammesse offerte inviate via *fax* o *e-mail*. L'offerta deve essere resa in carta legale, o resa legale. La consegna del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione entro il termine su indicato. Decorso il termine di presentazione delle offerte non è consentito apportare alle offerte nessun tipo di modifica o variazione. L'offerta depositata è pertanto tassativamente immodificabile. E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta fino alla data di scadenza prevista dal bando per la presentazione delle offerte. Il soggetto concorrente è obbligato alla propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta.

12.2.1 Seconda fase "Valutazione delle offerte e aggiudicazione provvisoria"

La commissione giudicatrice in seduta pubblica, previa comunicazione ai soggetti invitati (che potrà avvenire anche contestualmente alla comunicazione di ammissione) verifica i plichi pervenuti, la integrità dei plichi, le indicazioni richieste sugli stessi, e l'elenco di quanto contenuto sotto il profilo formale; aprirà il plico contenente le due buste anzi indicate e quindi aprirà la busta «B» contenente l'offerta tecnico-qualitativa per verificarne sotto il profilo sostanziale i contenuti (in linea con quanto già in tal senso indicato nel precedente § 12.1.1. per la busta «A») e, in seduta riservata, assegnerà i relativi punteggi.

In seduta pubblica il presidente della commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Successivamente, la commissione, sempre previa comunicazione (anche contestuale), in seduta pubblica aprirà la busta «C» contenente l'offerta economica-finanziaria per verificarne i contenuti (in linea con quanto già in tal senso indicato nel precedente § 12.1.1. per la busta «A») e, in seduta riservata, ne assegnerà i relativi punteggi, per poi dare luogo, sussistendone le circostanze, all'eventuale verifica di anomalia in seduta riservata secondo le modalità indicate al precedente §. 8.

L'offerta tecnica-qualitativa (busta «B») e l'offerta economica-finanziaria (busta «C») sarà firmata dal legale rappresentante. Nell'ipotesi in cui il soggetto firmatario risultasse diverso da quello che ha firmato la documentazione amministrativa (busta «A») l'offerta economica finanziaria ovvero l'offerta tecnica qualitativa sarà accompagnata dal documento che ne attesta i poteri e dalla copia leggibile del documento di identità in corso di validità, da considerarsi quale elemento essenziale ai sensi dell'art. 38, c. 3, D.P.R. 445/2000 e del c. 1-bis, art. 46, D. Lgs. 163/2006.

La commissione giudicatrice procederà infine a redigere la graduatoria provvisoria dei concorrenti ed a trasmettere i verbali al RUP che provvederà a dichiarare l'aggiudicazione definitiva della procedura competitiva in argomento, a favore del concorrente che ha conseguito complessivamente il punteggio più alto.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese o persone da essi esplicitamente delegate, i quali potranno, altresì, formulare osservazioni attinenti al procedimento di gara.

L'esame delle offerte presentate verrà effettuata da parte di apposita commissione giudicatrice che verrà nominata dall'ente concedente scaduto il termine di presentazione della busta «A».

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, la commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 (dieci) per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare, presentando la relativa documentazione. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'istanza di partecipazione si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del D.Lgs. 163/2006.

12.2.2 Seconda fase “Contenuto della busta dell’offerta tecnico qualitativa (Busta «B»)”:

La busta dovrà recare la dicitura “*Busta B-Offerta tecnico qualitativa*” e deve contenere, a pena di esclusione in quanto elementi essenziali :

- 1) copia dei documenti di cui al precedente paragrafo 4, punti nn. 8, 9, 10, 11, 14, 14/a, 15, 15/a, 18 e 21, debitamente siglati in ogni loro pagina e firmati alla fine per accettazione;
- 2) una dichiarazione da rendersi nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., accompagnata da copia del documento di identità valido del firmatario nella quale il legale rappresentante dichiara:
 - a) di avere acquisito esatta cognizione della natura della gara attraverso la copia e la visione della documentazione ritirata presso la segreteria del responsabile unico del procedimento o inviata come anzi illustrato al § 4;
 - b) l'accettazione integrale, e senza riserve, delle norme, dei termini e delle condizioni tutte riportate negli atti di gara;
 - c) di dare luogo agli investimenti per il tramite di ASC s.r.l. previsti nel piano degli investimenti per i servizi di RSU integrato verde pubblico, e per il tramite del socio privato non stabile minoritario d'opera e gestione per il servizio illuminazione pubblica stradale, posti a base di gara, anno per anno, così come eventualmente migliorato dall'offerente;
 - d) di impegnarsi a realizzare per il tramite di ASC s.r.l. quanto indicato nella proposta progettuale nei termini indicati nella stessa;
 - e) di aver tenuto conto della natura del servizio pubblico locale oggetto di procedura competitiva, anche alla luce di quanto previsto nel precedente § 4, punto 3, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sul proprio rischio, sulla esecuzione del servizio e sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, allegando la dichiarazione dell'avvenuto sopralluogo obbligatorio come da precedente § 4;

- f) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, e prevenzione nei luoghi di lavoro, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- g) di essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza impianti e sulla sicurezza e salute sul lavoro (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- h) di impegnarsi a stipulare i contratti di cui al precedente § 4;
- 3) impegno alla riservatezza come da precedente § 4;
- 4) (in via facoltativa e non obbligatoria) illustrazione grafica della struttura societaria (a livello di soggetti partecipanti e relative quote, nonché di realtà in qualunque misura partecipate direttamente o attraverso le partecipate stesse e relative quote, e l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i);
- 5) (in via facoltativa e non obbligatoria) breve *opinion* circa la natura degli interessi a partecipare alla presente procedura e qualsiasi altro dato o elemento ritenuto utile ai fini di una completa valutazione dei requisiti posseduti (cfr. per es. la eventuale presenza presso l'offerente del codice etico; del codice di *corporate governance*; del regolamento sulla responsabilità parapenale di cui al D.Lgs. 231/2001; di brevetti; del bilancio sociale; del bilancio delle risorse immateriali (o intellettuali); della carta dei servizi in vigore; del manuale dell'emergenza in vigore; dei piani di *marketing* e/o di comunicazione, ecc.).

In caso di RTI o consorzi ordinari, G.E.I.E. :

- i documenti di cui al punto 1 dovranno essere siglati e firmati da tutte le imprese partecipanti al RTI o al consorzio o G.E.I.E.;
- la dichiarazione di cui al punto *sub* 2 e i documenti di cui ai punti *sub* 3,4,5, devono essere prodotti da tutte le imprese partecipanti al RTI o al consorzio o G.E.I.E. In caso di RTI costituito solo dalla mandataria e sottoscritte dalle imprese partecipanti al raggruppamento.

In caso di consorzio di Cooperative, Consorzi tra imprese artigiane o Consorzio stabile di operatori economici:

- i documenti di cui al punto *sub* 1 dovranno essere siglati e firmati dai legali rappresentanti del consorzio e delle eventuali consorziate indicate quali esecutrici dei servizi.
- la dichiarazione di cui punto *sub* 2 e i documenti di cui ai punti *sub* 3, 4, 5, dovranno essere prodotti dal consorzio e sottoscritti dalle eventuali consorziate indicate quali esecutrici dei servizi e sottoscritte dai legali rappresentanti degli stessi.

La busta «B» dovrà contenere quanto richiesto al precedente § 7.2, (senza alcuna indicazione economica), qui limitandosi ad illustrare le sole componenti tecnico-qualitative, e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante *pro tempore* dell'offerente (ovvero in caso di RTI costituendo dai legali rappresentanti *pro tempore* di ciascuna impresa riunita ovvero in caso di RTI costituito dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero in caso dei soggetti di cui all'art. 34

lett. b) e c), D.Lgs. 163/2006, dai legali rappresentanti del consorzio e delle eventuali consorziate indicate quali esecutrici dei servizi).

- 6) l'attestazione di pagamento del contributo all' A.V.C.P.;
- 7) il deposito cauzionale provvisorio indicato nel precedente § 11; l'impegno previsto in detto § alla 5^a ed alla 7^a alinea;
- 8) la specificazione richiesta al successivo § 14, penultimo periodo.

12.2.3 Seconda fase “Contenuto della busta dell’offerta economico-finanziaria (Busta «C»)”

La busta «C» dovrà recare la dicitura “*Busta C-Offerta economico finanziaria*”, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante *pro tempore* dell’offerente (ovvero in caso di RTI costituendo dai legali rappresentanti *pro tempore* di ciascuna impresa riunita ovvero in caso di RTI costituito dal legale rappresentante dell’impresa mandataria ovvero nel caso dei soggetti di cui all’art. 34 lett. b) e c) dai legali rappresentanti del consorzio e delle eventuali consorziate indicate quali esecutrici dei servizi).

L’offerta economica finanziaria dovrà contenere, a pena di esclusione :

- a) il piano degli investimenti a base di gara con la parte eventualmente migliorata, netto Iva, che andrà redatto anno per anno per tutta la durata dell’ affidamento, indicando, per ogni anno : 1) il valore totale dell’ investimento (composto dell’ investimento di base aumentato dall’ eventuale investimento a miglioramento; 2) la differenza tra tali due valori; 3) il coefficiente di attualizzazione al tasso composto del 3,0%; 4) il valore totale attualizzato della sola differenza del capitale di miglioramento rispetto a quello di base;
- b) la obbligatoria proposta progettuale migliorativa della gestione, come da precedente § 7.1, lett. «B» ed il correlato valore attuale netto (VAN) della gestione come ivi indicato (cfr. : anche «*Formule*»);
- c) il facoltativo maggiore capitale investito nella sicurezza e salute sul lavoro, come da precedente § 7.1, lett. «C» ed il correlato valore economico attualizzato ivi indicato (cfr. : anche «*Formule*»);
- d) l’obbligatorio piano industriale dell’offerente (confrontare ed elaborare i documenti n. 15 e 15/a del precedente paragrafo 4), nel rispetto (ai fini di rendere celermente comparabili detti piani) dello schema di cui al precedente § 4, punto n. 10, assorbente – tra l’ altro – quanto sopra indicato in via obbligatoria nelle precedenti lettere da «a» a «c»;
- e) l’impegno per il RTI costituendo, in quanto aggiudicatario, previsto nel successivo § 12.3.

L’offerta dei concorrenti in RTI, dei consorziati o dei soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) ai sensi del D. Lgs. 240/1991 determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell’ente concessionario.

12.3 Terza fase “Aggiudicazione definitiva ed adempimenti”

Espletate le operazioni di gara (in sintesi illustrate nel precedente § 7) e viste le risultanze della commissione giudicatrice il RUP (in coerenza con il dettato degli artt. 77 e 79 del D. Lgs. 163/2006) inviterà l'aggiudicatario provvisorio ed il concorrente che segue in graduatoria a provare entro 10 (dieci) giorni solari consecutivi dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economico/finanziaria e provvederà alla verifica della rispondenza delle dichiarazioni richieste e presentate in sede di domanda di partecipazione alla gara ed in sede di offerta. Sussiste l'obbligo di depositare, all'atto dell'aggiudicazione, la documentazione in originale richiesta dall'ente concedente (tranne se già presentata nell'ipotesi di cui al precedente paragrafo 12.2.1). Verificati il possesso dei requisiti il R.U.P. provvederà a dichiarare l'aggiudicazione definitiva.

Quando tali adempimenti non siano forniti entro i termini o non siano ritenuti conformi a quanto dichiarato nell'offerta, l'aggiudicazione verrà annullata e la gara sarà aggiudicata al concorrente che segue in graduatoria; in caso di ulteriore impossibilità, la gara sarà aggiudicata al concorrente successivamente collocato nella graduatoria finale, trovano inoltre applicazione le sanzioni di cui all'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

In relazione alle concrete esigenze di erogazione del servizio (unitarietà del medesimo, proprietà delle infrastrutture, organizzazione del personale, gestione tecnica del servizio; contenuto tecnologico, rilevante complessità logistica) a seguito dell'aggiudicazione definitiva della procedura competitiva di cui trattasi ad un RTI (costituendo o costituito), i concorrenti riuniti, al fine di garantire la buona esecuzione e la gestione unitaria del servizio assorbente il contratto di servizio, dovranno dare vita, prima della stipula dei contratti di concessione dei servizi assorbenti il contratto di servizio, a un soggetto unitario in forma di società di capitali, o consorzio o cooperativa o GEIE. In caso di offerta presentata da un RTI costituendo, lo stesso potrà procedere direttamente alla costituzione del nuovo soggetto giuridico.

Tutti i concorrenti riuniti devono far parte del soggetto unitario anzi indicato, nella medesima percentuale già specificata di appartenenza al RTI.

In caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra, l'aggiudicatario incorrerà nella decadenza di ogni suo diritto salvo restando l'ente concedente ogni ulteriore azione per il risarcimento dei danni subiti.

Nella ipotesi di RTI costituendo tutte le imprese coinvolte assumono l'espreso impegno a costituirsi in una delle forme giuridiche anzi descritte, sottoscrivendo l'offerta e l'impegno anzitutto.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario del ruolo di socio privato troverà applicazione l'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, fermo restando l'applicazione della disciplina dell'art. 81, c. 3, del D.Lgs. 163 del 2006 e ss.mm.ii., in particolare a condizione che la stessa sia valutata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata la migliore proposta progettuale, come da precedente § 7.1, lett. «B» e relativa «Formula». In caso di ulteriore parità verrà prescelto quello che ha offerto il maggiore importo economico sul piano attualizzato degli ammortamenti degli

investimenti differenziali al tasso composto del 3,0%. In caso di ulteriore parità verrà prescelto quello che ha offerto il maggiore capitale investito nella sicurezza e salute sul lavoro, come da precedente § 7.1, lett. «C» e relativa «Formula». In caso di ulteriore parità procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (*ex art. 77 R.D. 827/1924*).

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi si intende condizionata all'osservanza del D.P.R. n. 252 del 1998.

La documentazione dei concorrenti esclusi dalla gara in qualunque momento del procedimento potrà essere restituita al concorrente, dietro sua espressa richiesta, non prima di 180 (centottanta) giorni solari consecutivi dopo l'aggiudicazione del ruolo di socio privato.

12.4 Quarta fase: “Adempimenti necessari alla stipula del contratto di concessione del servizio”

Con l'ASC srl saranno stipulati i relativi contratti di concessione del servizio assorbenti i contratti di servizio, ai sensi (tra l'altro) di quanto indicato nel precedente § 4.

La stipulazione dei contratti sopraccitati è comunque subordinata alla presentazione, da parte del socio privato, della seguente ulteriore documentazione:

- avvenuto pagamento delle spese ed oneri di gara;
- garanzia definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) come illustrato nel dettaglio nel precedente § 11;
- versamento a favore del Comune cedente del controvalore delle quote da acquistarsi da parte del socio privato al valore nominale, pari ad euro 8.000,00 (ottomilavirgolazero);
- versamento a favore del Comune concedente del valore di avviamento economico *pro-quota* pari ad euro _____ (_____ virgola _____) come da allegata stima peritale e correlato all'esito di gara;
- versamento a favore del Comune della prima mensilità del canone annuale di concessione del servizio RSU integrato, correlato all'esito di gara, pari ad € _____ (_____ virgola _____)/anno prima dell'IVA. Si precisa che i successivi canoni, aumentati dell'indice ISTAT (FOI) di anno in anno, verranno versati mensilmente entro 30 giorni data fattura emessa dal Comune;
- polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti ai danni prodotti al Comune concedente, al personale di ASC s.r.l. ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti del concessionario nell'espletamento dell'attività di cui trattasi, con massimale unico (a valere per tutti i servizi) pari ad almeno a euro 5.000.000,00, con sottolimito per la garanzia RCO di € 2.500.000,00 a persona.

Il Comune provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16-*bis* introdotto dalla L. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale del concessionario nei confronti dei propri dipendenti (DURC).

Il Comune concedente provvederà, inoltre, a chiedere alla Prefettura competente le informazioni riservate di cui all'art. 10 del DPR. 252/98.

L'aggiudicatario definitivo della gara dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dal Comune, per la stipulazione dei contratti; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà (quale elemento essenziale ai sensi del c. 1-*bis*, art. 46, D.Lgs. 163/2006) all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà del Comune aggiudicare la presente gara al concorrente che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Ad aggiudicazione definitiva avvenuta, la cauzione provvisoria prestata dalle imprese concorrenti sarà tempestivamente restituita o svincolata. All'aggiudicatario la cauzione provvisoria è restituita il giorno dal quale produce i suoi effetti il contratto di affidamento in concessione del servizio assorbente il contratto di servizio, e contratti connessi come anzi indicato.

La rinuncia immotivata alla stipula del contratto di concessione del servizio assorbente il contratto di servizio, o il mancato rispetto degli impegni tutti previsti dalla presente procedura, determineranno l'incameramento della cauzione provvisoria a favore del Comune concedente fatto salvo comunque il risarcimento di ogni danno che dovesse ulteriormente derivarne.

L'aggiudicatario si impegna, nelle more della sottoscrizione del contratto di concessione assorbente il contratto di servizio, a dare avvio al servizio qualora richiesto dal Comune concedente.

13. **Avvalimento**

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 49 del D. Lgs 163/2006, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 – in relazione ad una specifica – gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti avvalendosi di quelli di altro soggetto. A tal fine, e in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre, pena l'esclusione in quanto elemento essenziale ai sensi del c. 1-*bis*, art. 46, D. Lgs. 163/2006, nella " *Busta A – Documentazione amministrativa*", la seguente documentazione:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 163/2006, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38, D.Lgs. 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto (se così sarà) di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui e' carente il concorrente;

- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34, D.Lgs. 163/2006;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 del pluricitato art. 49.

Si applicano tutte le altre disposizioni previste dall'art. 49 citato, compatibili con la presente procedura.

Il Comune e per esso la commissione giudicatrice, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h), del D. Lgs. 163/2006, e di quant'altro stabilito dall'art. 49, comma 3, del decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria. Il pluricitato Comune trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, c. 11, D. Lgs. 163/2006. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto

Non è consentita, pena l'esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

14. **Riservatezza e *privacy*, accesso agli atti:**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste «A», «B» e «C» vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione dei contratti, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei contratti, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Titolare del trattamento è il Comune, in persona del Sindaco *pro-tempore*. Responsabile del trattamento è il RUP.

Il concorrente potrà specificare (all' interno della busta «B» e/o «C»), se e quale parte della documentazione presentata all'interno di detta busta «B» e «C» ritiene coperta da riservatezza, con riferimento al dettato del c. 5, lett. «a», art. 13, D. Lgs. 163/2006 (ma v. per quanto occorrere possa il D. Lgs. 30/2005).

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e nelle forme indicati nella L. 241/1990 e s.m.i. e negli artt. 13 e 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nei giorni e negli orari che verranno concordati con il RUP .

15. Responsabile unico del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e degli artt. 272 e 273, D.P.R. 207/2010, si informa che il Responsabile unico del procedimento (RUP) è il Dirigente del Settore Amministrazione, Finanza e Controllo del Comune, dott.ssa Cristina Mattioli, tel. (+39) 0736/298249, fax: (+39) 0736/298257, e.mail: cristina.mattioli@comune.ascolipiceno.it.

Il RUP ricopre anche il ruolo di responsabile dell'accesso degli atti amministrativi ai sensi della L. 241/1990, di responsabile della *privacy* ai sensi del D. Lgs. 196/200, di responsabile del segreto industriale ai sensi del D. Lgs. 30/2005 e del citato art. 13, D.Lgs. 163/2006.

16. Altre informazioni

Ogni concorrente/offerdente indicherà il numero di *fax* al quale il Comune indirizzerà le proprie comunicazioni.

Sussiste l'obbligo di rintracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

Spetterà al concorrente/offerdente specificare, al fine delle comunicazioni di cui all'art. 79, c. 5 *bis*, D.Lgs. 163/2006, l'unica modalità di trasmissione delle informazioni da esso autorizzata e ad esso destinate da parte del Comune (a] domicilio eletto presso l'indirizzo postale che sarà specificato ovvero con posta elettronica ovvero con *fax*; b] in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata da specificarsi; c] in alternativa al numero di *fax* da specificarsi).

Tale informazione sarà, debitamente firmata, contenuta nella busta «A» in un tutt'uno con le altre dichiarazioni ovvero con separata dichiarazione con in allegato una fotocopia di un documento leggibile in corso di validità.

17. Disposizioni finali

Non sono ammesse ai sensi del c. 1-*bis*, art. 46, D. Lgs. 163/2006, in quanto contrarie agli elementi essenziali tipizzanti la presente procedura, offerte parziali e/o condizionate o espresse in modo indeterminato, né offerta alternative a pena di nullità dell'offerta.

Resta inteso :

- decadranno comunque dall'aggiudicazione i soggetti a carico dei quali risulti, la sussistenza di una delle cause, previste nel presente disciplinare, ostative all'aggiudicazione stessa;

- decadranno dall'aggiudicazione sopraccitata i soggetti i cui amministratori e/o legali rappresentanti si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste in applicazione alla presente gara;
- decadranno dall'aggiudicazione sopraccitata i soggetti e/o il R.T.I. rispetto ai quali non risultino sussistenti le condizioni certificate e/o le dichiarazioni sopra richieste, nei modi *ivi* previsti;
- decadranno dall'affidamento del servizio i soggetti che, successivamente alla stipula del contratto, non rispetteranno gli impegni assunti, nei termini indicati, in sede di presentazione della proposta progettuale.

A gara dichiarata deserta, l'ente concedente potrà dar luogo ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni sostitutive, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e/o le autocertificazioni accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento leggibile di identità del dichiarante in corso di validità, andranno presentate con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. ed assumendosene il concorrente le relative responsabilità, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le certificazioni, autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte (in quanto elemento essenziale) in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, a pena di nullità dell'offerta.

Se non diversamente indicato, i requisiti da possedersi devono essere posseduti entro la data di scadenza per la presentazione della busta «A».

Spetterà al concorrente specificare alla commissione giudicatrice, in qualunque fase della procedura, se sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di ammissione (busta «A»).

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente gara, sono e saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Per quanto non espressamente previsto nel bando, nel disciplinare di gara e nei capitolati tecnici o nei contratti tutti, si farà riferimento alla normativa settoriale e quadro, regionale e nazionale vigente.

Nell'ipotesi di contenzioso che comporti l'annullamento della procedura di gara, l'aggiudicatario si impegna a non richiedere alcun risarcimento di danno e/o indennizzo a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di Ascoli Piceno e di ASC Srl.

Il RUP
(Dott.ssa Cristina Mattioli)

Allegati:
Istanza di partecipazione

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
(esente da bollo ex art. 37, D.P.R. 445/2000)

Oggetto : *Procedura ristretta per la ricerca del socio privato non stabile dell' ASC s.r.l. alla quale contestualmente affidare in concessione il servizio pubblico locale di rilevanza economica dei rifiuti solidi urbani integrati, verde pubblico, illuminazione pubblica stradale*

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____, a _____, residente in (c.a.p.) _____, Via/Piazza _____, n. _____, codice fiscale _____, cittadinanza _____, il quale non agisce in proprio ma nel suo ruolo di _____ *pro tempore* del/della denominazione _____, forma giuridica _____, con oggetto sociale riferito (esclusivamente o anche) al settore _____, con sede legale in (c.a.p.) _____, Prov. _____, Via /Piazza _____, n. _____, costituita il _____ con atto _____, C.C.I.A.A. n. _____ di _____, R.E.A. n. _____, iscritta il _____, scadente il _____, tel. (+39) _____, fax (+39) _____, e-mail _____@ _____; c.f. n. _____; p.i. n. _____, codice attività _____; C.C.N.L. applicato _____;

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura in oggetto e, a tal fine, ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) che in quanto legale rappresentante o procuratore (*specificare ed allegare, nel caso di procuratore, fotocopia del mandato*) o (*indicare _____*) del soggetto partecipante è abilitato ad impegnarsi;
- 2) che intende partecipare alla presente procedura (*specificare se come impresa singola, come RTI costituita/costituenda, consorzio ordinario, GEIE o come soggetto ex art 34, lett. b) c) D.Lgs. 163/2006*);

- 3) che la sopra citata dichiarante (*nel caso di soggetto già costituito*) agisce in forza della delibera di Consiglio di amministrazione n. _____ del _____ (*o di altra delega : specificare a seconda che trattasi del legale rappresentante o procuratore*);
- 4) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci indicate nella dichiarazione;
- 5) di aver preso visione, di avere ben compreso e di prestare accettazione piena ed incondizionata delle clausole (nessuna esclusa) del «Bando di gara» e del «Disciplinare di gara»;
- 6) che per le imprese individuali il titolare ed il direttore tecnico sono :
- a) _____ nato in _____ il _____
residente in _____ cod. fiscale _____,
carica rivestita _____;
- b) _____ nato in _____ il _____
residente in _____ cod. fiscale _____,
carica rivestita _____;
- [...];
- 7) (in caso di società in nome collettivo) che i soci ed il direttore tecnico sono :
- a) _____ nato in _____ il _____
residente in _____ cod. fiscale _____,
carica rivestita _____;
- b) _____ nato in _____ il _____
residente in _____ cod. fiscale _____,
carica rivestita _____;
- [...];
- 8) (in caso di società in accomandita semplice) che i soci accomandatari ed il direttore tecnico sono :
- a) _____ nato in _____ il _____
residente in _____ cod. fiscale _____,
carica rivestita _____;
- b) _____ nato in _____ il _____
residente in _____ cod. fiscale _____,
carica rivestita _____;
- [...];
- 9) (*in caso di altri tipi di società : specificare*) che gli amministratori con poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, sono:
- a) _____ nato in _____ il _____
residente in _____ cod. fiscale _____, carica
rivestita _____;
- b) _____ nato in _____ il _____
residente in _____ cod. fiscale _____, carica
rivestita _____;
- [...];
- 10) che i soggetti indicati nell'ipotesi (che qui interessa) *sub* punti 6, 7, 8, 9, cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente il bando di gara, sono:

- a) _____ nato in _____ il _____
residente in _____ cod. fiscale _____,
carica rivestita _____;
- b) _____ nato in _____ il _____
residente in _____ cod. fiscale _____,
carica rivestita _____;

[...].

- 11) ai fini di quanto previsto dal § 16 del disciplinare di gara informa che _____

A tal fine si

ALLEGA:

- fotocopia (leggibile) del documento di identità in corso di validità del firmatario della presente dichiarazione nel suo ruolo di _____;
- copia del bando e del presente disciplinare debitamente siglata in ogni sua pagina e firmata alla fine per accettazione;
- certificato della C.C.I.A.A. (*o autocertificazione*);
- dichiarazioni di cui al paragrafo 12, sottoparagrafo 12.1.2 punto 3 e 4;
- estratto bilancio 2009, 2010 e 2011 (*o autocertificazione*) per quanto utile come requisiti di partecipazione alla gara (altrimenti detti requisiti di ammissione);
- due referenze bancarie;
- elenco servizi prestati nel triennio 2009-2010-2011 come da § 6.3, lett. «f» e «g»;
- titolo abilitativo di cui al § 6.3, lett. «e»; ovvero equivalente titolo valevole in ambito internazionale (*o autocertificazione*);
- certificazione, in originale o copia autenticata conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001: 2008 (*o autocertificazione*) in corso di validità;
- impegno a riconoscere all'ente concedente, se aggiudicatario, il rimborso delle spese sostenute per la procedura competitiva pari a quanto stabilito al § 12.1.2., punto n. 13, del disciplinare di gara da pagarsi al Comune prima della stipula del contratto di concessione del servizio assorbente il contratto di servizio, con firma in calce e nell'ipotesi di RTI costituendo da parte di ogni partecipante al RTI stesso o al Consorzio;
- (*in caso di istanza pervenuta dal RTI costituita o consorzio*) mandato speciale con rappresentanza nelle forme di legge o dello statuto del consorzio con l'indicazione della percentuale di esecuzione della prestazione o delle parti del servizio svolta da ciascun componente il raggruppamento, indicando le singole quote di partecipazione al RTI e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione il raggruppamento darà vita ad un soggetto unitario in forma di società, o consorzio, o cooperativa, o GEIE;
- (*in caso di istanza pervenuta da RTI costituendo*) una dichiarazione con la quale le imprese costituenti il RTI, si impegnano in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, e deve contenere altresì l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara il costituendo raggruppamento, indicando le singole quote di partecipazione al RTI, darà vita ad un soggetto unitario in forma di società, consorzio, cooperativa, GEIE;
- (*in caso di istanza pervenuta da uno dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. b e c*) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio con quale

specifica se i servizi saranno svolti in proprio o tramite taluni consorziati per i quali il consorzio concorre;

- (in caso di avvalimento) documentazione e dichiarazione dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria inerenti l'istituto dell'avvalimento;
- ai fini di quanto previsto al § 16 _____ .

Si prende atto che, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il sottoscrittore deve allegare, a pena di esclusione, semplice copia fotostatica (leggibile) di un proprio documento d'identità in corso di validità):

Luogo, _____

data, _____

firma, _____ (non autenticata) e timbro _____

Sigare, datare, timbrare e firmare a margine ogni pagina della presente istanza. Se la firma è a cura del procuratore allegare fotocopia (leggibile) della relativa procura